

Commento sul mercato

Le incertezze fanno parte dell'attività d'investimento. La settimana scorsa ha però mostrato con che rapidità possano cambiare il contesto e ridursi i rischi. L'euforia sembra tuttavia prematura.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Lira turca ai minimi storici

Tasso di cambio TRY/CHF dal 1° gennaio 2016



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Quest'anno la lira turca ha perso un terzo del suo valore rispetto al franco svizzero e dall'inizio del 2016 è diminuita addirittura del 70%. I rischi, che gli investimenti in valuta estera possono comportare, non sono stati compensati da tassi d'interesse più elevati. Ora il capo della banca centrale è stato destituito, il ministro delle Finanze si è dimesso. Il crollo del tasso di cambio potrebbe essere fermato per il momento. È discutibile se questo sia sufficiente per un'inversione di tendenza.



IN PRIMO PIANO

Lufthansa raccoglie fondi

Nel terzo trimestre Lufthansa ha incassato ancora una perdita di 2 miliardi di euro. Ciononostante non ha problemi a raccogliere 600 milioni di euro presso gli investitori tramite obbligazioni. La compagnia beneficia della speranza di un vaccino, con il quale l'attività aerea si normalizzerebbe.



IN AGENDA

Vertice G20 virtuale

Anche i ministri dei 20 principali paesi industrializzati ed emergenti (G20) lavorano in home office. Il 20 e 21 novembre si riuniranno per un vertice virtuale.

Improvvisamente i rischi diminuiscono e gli investitori acquistano azioni: lunedì la borsa spagnola è salita di oltre l'8%. Gli investitori hanno esultato anche in Francia e Italia. Motivo del miglioramento d'umore sono stati i risultati, decisamente più positivi del previsto, dei test di un candidato vaccino contro il coronavirus della società biotecnologica tedesca BioNTech e del gruppo farmaceutico USA Pfizer. La reazione dei mercati azionari è inequivocabile: vediamo la luce alla fine del tunnel. Queste sono buone notizie. Un vaccino sembra il garante di una vita serena. Che proprio l'Europa meridionale registri risultati così buoni dipende dal fatto che questi paesi sono stati colpiti in modo particolarmente duro dalla pandemia e, quindi, beneficiano maggiormente delle prospettive di un vaccino efficace. Sebbene un vaccino sia considerato un «game-changer», che sembra ridefinire le regole relative al modo di gestire il virus, dovrebbe essere ancora troppo presto per eccessivo ottimismo. Innanzitutto servono ulteriori test e l'autorizzazione delle autorità di omologazione di medicinali. Sarà poi necessario produrre, distribuire le dosi e vaccinare la popolazione. Anche se tutte queste fasi verranno svolte in modo accelerato con procedura d'urgenza approvata separatamente, nel migliore dei casi il processo durerà probabilmente ancora mesi, durante i quali il virus determinerà la nostra vita e penalizzerà l'economia.

Sono invece terminate le elezioni per il futuro presidente USA. Joe Biden sarà il 46° Presidente degli Stati Uniti. Dato che, con ogni probabilità, il governo democratico collaborerà con un Senato repubblicano, le operazioni giornaliere subiranno poche modifiche. Ciò diffonde umore positivo sulle borse. Le elezioni in sé vanno divise in una componente politica e in una economica. A livello politico, con Biden scompare una certa imprevedibilità, spesso criticata durante la presidenza di Donald Trump. Dal punto di vista economico il paese perde invece un presidente che ha messo particolare accento sulla congiuntura. Ciò dovrebbe essere un po' meno il caso con Joe Biden, che dal 2009 è comunque già stato Vicepresidente per otto anni. Egli assunse la carica in un periodo in cui la crisi finanziaria era all'apice. A Biden si può quindi senz'altro attribuire una certa esperienza nella gestione delle crisi. Il mercato attende un ulteriore programma di aiuti per superare lo shock del coronavirus. In tal caso, con Biden, dovrebbero beneficiarne soprattutto aziende del settore delle infrastrutture. In Svizzera ne fanno parte ad esempio il gruppo industriale ABB, il produttore di cemento LafargeHolcim, il costruttore di ascensori Schindler, il fornitore edile Sika e il gruppo industriale Georg Fischer. Il settore farmaceutico sarà invece sottoposto a una certa pressione, visto che il nuovo governo dovrebbe impegnarsi per prezzi dei medicinali più bassi. Non è chiara la situazione del settore tecnologico. A una possibile minaccia di denunce in materia di cartelli a causa della posizione di mercato dominante dei grandi gruppi si contrappongono opportunità date dalla progressiva digitalizzazione.

Sia la prospettiva di un imminente vaccino contro il coronavirus che l'esito delle elezioni presidenziali USA hanno tranquillizzato i mercati. Gli investitori sono di nuovo in modalità «risk-on», per cui sono pronti a correre rischi e hanno acquistato azioni. Questa settimana la volatilità, quindi la fascia di oscillazione, è letteralmente collassata. In questo contesto abbiamo aumentato la quota azionaria da sottoponderata a neutrale. Il fatto che la luce alla fine del tunnel sembri più vicina induce all'ottimismo. Raiffeisen prevede quindi che aumenteranno sia l'attività d'investimento delle aziende che la propensione al consumo delle famiglie. Sembra che, quanto agli investimenti, il 2020 possa ancora terminare in modo parzialmente confortante.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN